

All.1)



AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA

**ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 - 2020
NOTA INTEGRATIVA
(Art. 50 comma 3, D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)**

Come previsto dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Inoltre l'Art. 50 comma 1 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i stabilisce che "Entro il 31 luglio, la regione approva con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40. [...]".

Con la delibera di assestamento si procede all'adeguamento della quota vincolata del risultato di amministrazione relativa alle somme a destinazione vincolata iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente e non impegnate entro la chiusura dell'esercizio, all'adeguamento del fondo di cassa iniziale, all'adeguamento dei residui attivi e passivi in base alle risultanze del rendiconto.

Situazione amministrativa al 31/12/2017

Il risultato di amministrazione accertato con il Rendiconto al 31/12/2017 approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 37 del 27/04/2018, viene riepilogato nelle seguenti tabelle:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			500.049,43
Riscossioni	4.827.848,26	23.034.818,24	27.862.666,50
Pagamenti	1.676.365,25	23.545.588,70	25.221.953,95
Fondo cassa al 31 dicembre 2017			3.140.761,98
Residui attivi	11.726.168,16	3.249.772,56	14.975.940,72
Residui passivi	829.465,70	2.775.595,27	3.605.060,97
Risultato di amministrazione			14.511.641,73
Parte accantonata			692.036,56
Parte vincolata			13.819.605,17
Parte disponibile			0,00

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2017		500.049,43
Riscossioni		
Conto residui	4.827.848,26	+ 27.862.666,50
Conto competenza	23.034.818,24	
Pagamenti		
Conto residui	1.676.365,25	- 25.221.953,95
Conto competenza	23.545.588,70	
Fondo cassa al 31/12/2017		3.140.761,98
Residui attivi		
Esercizi precedenti	11.726.168,16	14.975.940,72
Competenza	3.249.772,56	

Residui passivi	829.465,70	
<i>Esercizi precedenti</i>	2.775.595,27	-3.605.060,97
<i>Competenza</i>		
Avanzo Finanziario		14.511.641,73
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)		14.511.641,73
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		0,00

La quota vincolata del risultato di amministrazione, è relativa alle economie al 31 dicembre 2017 su stanziamenti di spesa correlati ad entrate aventi vincolo di destinazione che vengono reiscritte (ad eccezione delle quote dell'avanzo accantonato per le quali la reiscrizione viene effettuata per la sola quota relativa al fondo per rinnovi contrattuali) nella competenza dell'esercizio in corso per le medesime finalità e scopi, come dettagliato nella seguente tabella:

Somme stanziare a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 comma 6 della L.R. 13/2000			
Origine economia	Importo	Destinazione reiscrizione	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62	CDR 3 capitolo 601 - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602 CDR 3)	10.476.526,74	CDR 3 capitoli 590 – 600 - 602 – 611 – 1370 - 2290	10.476.526,74
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	2.713.262,81	CDR 1 capitolo 460 - Borse di studio	2.713.262,81
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	582.036,56	CDR 2 capitolo 245 - Fondo crediti dubbia esigibilità	582.036,56
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali) (capitolo 280 CDR 2)	30.000,00	CDR 2 capitolo 280 - Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali)	30.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-239 CDR 2)	265.000,00	CDR 2 capitoli 50-52-54- 2350 -2352 -2354-2360-2362-2364-2370-2372-2374-2380-2382-2384-2390-2392-2394-Indennità di produttività e risultato anno 2017 erogabili nel 2018	265.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali (CDR 2 cap. 260)	80.000,00	CDR 2 capitoli attinenti il personale	80.000,00
Totale avanzo vincolato	14.511.641,73	Totale avanzo vincolato	14.511.641,73

Come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte accantonata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Ripartizione parte accantonata del risultato di amministrazione	Importo
Fondo crediti dubbia esigibilità (capitolo 245 CDR 2)	582.036,56
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali capitolo 280 CDR 2)	30.000,00
Fondo rinnovi contrattuali (capitoli attinenti la spesa del personale)	80.000,00
Totale parte accantonata del risultato di amministrazione	692.036,56

Come stabilito dal richiamato decreto del Commissario Straordinario n. 37/2018 la parte vincolata del risultato di amministrazione, ha la seguente composizione:

Somme stanziata a fronte di entrate a destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	Importo
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (Cap. 601 CDR 3)	364.815,62
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 590-600-611-602-1370-2290 CDR 3)	10.476.526,74
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	2.713.262,81
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	265.000,00
Totale avanzo vincolato	13.819.605,17

Per quanto riguarda la parte accantonata del risultato di amministrazione si provvederà alla iscrizione della sola quota relativa al fondo rinnovi contrattuali, nei capitoli attinenti la spesa del personale, in quanto:

- l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;
- il decreto del Commissario straordinario n. 107 del 29/11/2017 ha provveduto all'accantonamento al capitolo 260 CDR 1 "Fondo per rinnovi contrattuali" del bilancio di previsione la somma di € 80.000,00 al fine di far fronte alle obbligazioni derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- in data 21 maggio 2018 è stato stipulato, in via definitiva, il CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018, e visto in particolare l'art. 2, comma 3, in base al quale gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla data di stipulazione e pertanto è necessario provvedere alla iscrizione dell'importo accantonato con il citato DCS 107/2017.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 non presenta quote di risultato di amministrazione libero da applicare al bilancio 2018.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Con la delibera di assestamento sono state aggiornate le previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate, in relazione all'andamento e alla evoluzione/revisione delle stime effettuate in sede di bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le spese aventi carattere discrezionale, in relazione ad esigenze sopravvenute e all'andamento della gestione della prima parte dell'esercizio.

Sono, inoltre, stati considerati i seguenti fattori in conseguenza del loro impatto su bilancio di previsione dell'Agenzia 2018-2020:

- con DGR 591 del 4/6/2018 di approvazione del bilancio di previsione dell'agenzia è stato stabilito di procedere all'adeguamento del Contributo regionale di funzionamento iscritto in entrata dell'annualità 2020 con quanto determinato nel bilancio di previsione 2018-2020 della Regione Umbria, il quale prevede uno stanziamento 2020 pari ad euro 6.800.000,00 a fronte di euro 6.900.000,00 iscritti dall'agenzia del corrispondente capitolo di bilancio;
- il decreto MIUR riguardante i "Fabbisogni finanziari regionali" (nota prot. 798 del 11 ottobre 2017) che stabilisce nuovi criteri in relazione alle metodologie di riparto del fondo statale FIS destinato alla copertura degli oneri finanziari delle regioni per erogazione di borse di studio agli studenti idonei, che in particolare all'art. 4 c. 4 stabilisce "In ogni caso, in sede di prima applicazione per l'anno 2017, ciascuna Regione non potrà ricevere un ammontare di FIS inferiore all'80% di quanto assegnato con riguardo al riparto del 2016."; successivamente il decreto MIUR n. 540 del 13 marzo 2018 inviato con nota Prot. n. 0017307 del 5 giugno 2018 ha stabilito il riparto del fondo statale FIS 2017.
Tale decreto ministeriale 540/2018 ha assegnato alla Regione Umbria una quota FIS 2017 pari a € 6.740.224,23 rispetto ad uno stanziamento iniziale di bilancio del competente capitolo 35_E CDR 1 del bilancio di previsione 2017 di € 5.717.343,56 (calcolato sulla base dell'80% del fondo 2016 pari a € 7.146.679,45); con DCS 53/2018 si è già provveduto alle variazioni di bilancio necessarie alla iscrizione della maggiore entrata derivante dalla ripartizione del fondo FIS 2017 assegnato alla Regione Umbria;
- con DGR n. 726 del 29/6/2018 avente ad oggetto: "POR FSE UMBRIA 2014-2020, Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Linee guida per l'anno accademico 2018-2019" si è stabilito con riferimento all'Anno Accademico 2018/2019, la dotazione finanziaria fino al valore di 2.000.000,00 Euro, iscritti in bilancio nei corrispondenti capitoli di entrata e di uscita in base al cronoprogramma per Euro 1.000.000,00 nel 2018 e per € 1.000.000,00 nel 2019.

Equilibri di Bilancio

In sede di assestamento, è stata verificata la permanenza degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 come rappresentato nell'allegato B) "Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio"

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria in sede di assestamento di bilancio si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione. L'analisi è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, come stabilito dall'esempio 5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si è articolata nelle seguenti fasi:

1. individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
2. applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento;
3. verifica della necessità di adeguare gli stanziamenti e o l'accantonamento al fondo, a meno che il completamento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzato in sede di bilancio.

Si rimanda all'allegato A) "Fondo crediti dubbia esigibilità", la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio pluriennale 2018-2020.

A seguito delle verifiche effettuate è stata applicata la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio di previsione a tutti i capitoli presi in considerazione per il fondo, fatta eccezione per il cap. 510; per tale capitolo, visto che il completamento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio è risultato inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzato in sede di bilancio, è stata applicata la relativa nuova percentuale di accantonamento al fondo.

Dalle risultanze di tali applicazioni, evidenziate nell'Allegato A), è emersa la necessità di integrare lo stanziamento del FCDE relativamente all'esercizio 2018 di € 16.243,26, e di ridurre per gli anni 2019 e 2020 lo stanziamento di € 9.590,95.

In conseguenza della integrazione di € 16.243,26 derivante dalla verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione 2018-2020, il Fondo crediti dubbia esigibilità ammonta complessivamente ad € 307.079,68 stanziato al cap. 245 CDR 1 del bilancio di previsione 2018 ed € 281.245,47 stanziato sul medesimo capitolo per le annualità 2019 e 2020.